



*Ministero della Salute*

Ministero della Salute

DGISAN

0011358-P-03/04/2012

I. S. i. z/8795



DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA,  
DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI ORGANI  
COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE  
DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI  
ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE  
*Uff. VII ex DGSAN - Prodotti fitosanitari*

**All'Impresa**  
Syngenta Crop Protection Spa

[syngenta.registrazioni@legalmail.it](mailto:syngenta.registrazioni@legalmail.it)

e p.c  
Agli Assessorati alla sanità delle Regioni e delle  
Province autonome  
Loro sedi

**OGGETTO:** Notifica del decreto di estensione d'impiego relativamente alle colture, del prodotto fitosanitario VERTIMEC EC reg. n. 8795.

Si trasmette, in allegato, copia conforme del decreto di estensione d'impiego del prodotto fitosanitario indicato in oggetto, quale notifica ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 come modificato dal D.P.R. 23 aprile 2001 n. 290.

Gli Assessorati alla Sanità delle Regioni e delle Province Autonome sono opportunamente informati per le iniziative di competenza, finalizzate all'attività di vigilanza sul corretto impiego del prodotto fitosanitario di cui al decreto in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO VII  
Dr. Antonio CONSOLINO

Per informazioni: Sig.ra Anna Galano, tel. 06 59943419



# *Ministero della Salute*

**DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA  
ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE  
DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
E DELLA NUTRIZIONE  
UFFICIO VII ex DGSAN**

DECRETO

Estensione d'impiego relativamente alle colture del prodotto fitosanitario denominato VERTIMEC EC, a nome dell'Impresa Syngenta Crop Protection Spa.

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato".

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

**VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, in particolare l'articolo 4, comma 1, relativo alle condizioni per l'autorizzazione di prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive iscritte nell'allegato I dello stesso decreto legislativo;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1107/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'articolo 80 concernente "Misure transitorie";

**VISTI** i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

**VISTI** il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive

1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

**VISTO** il decreto del 6 marzo 1996 modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 4 agosto 2011 con il quale è stato registrato al n. 8795 il prodotto fitosanitario VERTIMEC EC, contenente la sostanza attiva abamectina, a nome dell'impresa Syngenta Crop Protection Spa, con sede legale in Milano, Via Gallarate 139;

**VISTA** l'istanza presentata in data 20 novembre 2009, dall'impresa medesima diretta ad ottenere l'estensione d'impiego relativamente alla coltura delle palme, del prodotto fitosanitario in questione;

**VISTO** il parere favorevole espresso il 12 dicembre 2011, dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194, relativo all'impiego di prodotti fitosanitari idonei a combattere l'infestazione provocata dal fitofago *Rhynchophorus ferrugineus* sulle palme;

**VISTA** la nota dell'Ufficio in data 15 febbraio 2012 con la quale è stata richiesta la documentazione per il completamento dell'iter di autorizzazione del prodotto di cui trattasi ;

**VISTA** la nota del 26 marzo 2012 da cui risulta che l'Impresa medesima ha presentato la documentazione richiesta dall'Ufficio;

**VISTO** il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

#### **D E C R E T A**

E' autorizzata l'estensione d'impiego relativamente alla coltura delle palme, del prodotto fitosanitario VERTIMEC EC registrato al numero 8795 in data 6 marzo 1996 modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 4 agosto 2011, preparato in stabilimenti di produzione e nelle taglie già autorizzati.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a rietichettare il prodotto fitosanitario non ancora immesso in commercio e a fornire ai rivenditori un facsimile della nuova etichetta per le confezioni di prodotto giacenti presso gli esercizi di vendita al fine della sua consegna all'acquirente/utilizzatore finale. E' altresì tenuto ad adottare ogni iniziativa, nei confronti degli utilizzatori, idonea ad assicurare un corretto impiego del prodotto fitosanitario in conformità alle nuove disposizioni.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato sul sito del Ministero della Salute.

Roma, li 30 MAR. 2012



IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Silvio Borzello

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Silvio Borzello", written over the printed name of the Director General.

## VERTIMEC® EC

Insetticida-acaricida, concentrato emulsionabile ad azione transaminare, efficace per ingestione e contatto diretto, per l'impiego sulle colture di agrumi (arancio, mandarino, clementino, limone), melo, pero, pesco e nectarine, vite, fragola, lampone, mora, cetriolo, melone, cocomero, pomodoro, peperone, melanzana, sedano, lattughe e simili, rucola, ornamentali, floricole, vivai di arbustive ed arboree, latifoglie, conifere e palme (iniezioni al tronco) per alberature stradali e parchi.

### Composizione

100 g di prodotto contengono:  
 abamectina pura g 1,84 (corrispondenti a 18 g/l)  
 eccipienti q.b. a g 100  
 Contiene il solvente cicloesano



**FRASI DI RISCHIO**  
 Nocivo per ingestione

NOCIVO



Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

PERICOLOSO  
 PER L'AMBIENTE

### CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini.  
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.  
 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.  
 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.  
 Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Syngenta Crop Protection S.p.A.  
 Via Gallarate 139 - Milano - Tel. 02-33444.1

Stabilimento di produzione:  
 SYNGENTA CROP PROTECTION MONTHHEY SA - Monthey (Svizzera)

Registrazione Ministero della Salute n. 8795 del 6.03.1996  
 Partita n.

**litri 1**

Altri stabilimenti di produzione:  
 SYNGENTA HELLAS S.A. Enofyta - Ag. Thoma, Enofyta, Viotias (Grecia)  
 ALTHALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)  
 Altre taglie: ml 250 - 500; l 2,5 - 5 - 10

### PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

### Norme precauzionali

Conservare la confezione ben chiusa - Non utilizzare o conservare il prodotto vicino a fonti di calore o fiamme libere - Non rientrare nei locali senza indumenti protettivi fino a quando la vegetazione trattata non sia completamente asciutta - Applicazione da attuarsi ad opera di personale specializzato e controllato.

### Informazioni per il medico

Trattamento in caso di:

**Inalazione:** trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca.

**Ingestione:** somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito o con un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in grado di incoscienza.

**Nota per il medico:** in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.

### Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina:

I primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dalla esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriate terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti l'attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica alla abamectina.

### In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveleeni.

**Antidoto:** non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina.

### Caratteristiche generali

Vertimec è un insetticida-acaricida a base del principio attivo abamectina. Vertimec è attivo contro tutti gli stadi mobili di insetti ed acari. Vertimec ha in generale un'azione lenta e nonostante acari, psilla e minatori fogliari rimangano immobilizzati subito dopo l'esposizione, da 3 a 5 giorni possono essere richiesti per conseguire il massimo della mortalità. Durante questo periodo di tempo i parassiti hanno un'alimentazione molto limitata e il danneggiamento sulla pianta è minimo.

### Compatibilità

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

### Fitotossicità

Non impiegare il prodotto sulle margherite Shasta (*Leucanthemum* spp.).

### Rischi di nocività

Il prodotto è tossico per la fauna selvatica. Vertimec è altamente tossico per le api esposte all'irrorazione diretta o a depositi recenti di prodotto post trattamento. Divieto di impiego sulle colture durante il periodo della fioritura.

Dato il rischio intrinseco di sviluppo di resistenza a qualsiasi prodotto antiparassitario da parte dei parassiti, si raccomanda di usare il prodotto secondo un programma adeguato di prevenzione della resistenza, che comprenda l'impiego di altri prodotti con diverse modalità di azione. Allo scopo di controllare le possibili cause di resistenza non applicare il prodotto più di due volte in successione. Attuare una adeguata rotazione con prodotti acaricidi ed insetticidi efficaci.

Non contaminare le acque con la pulitura delle attrezzature o lo smaltimento dei rifiuti. Non trattare quando le condizioni del tempo favoriscono fenomeni di deriva dalle zone trattate.

### ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Il contenitore non può essere riutilizzato.

**Dosi e modalità d'impiego**

**syngenta.**

**Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale**

**Si consiglia di non superare il numero di 2 interventi per ciclo colturale e di impiegare attrezzature di irrorazione adeguate per garantire una bagnatura ed una copertura della vegetazione sufficienti.**

Coltura	Insetto/acaro	Dose ml/ha	Dose l/ha	Epoca d'impiego e Note	
Arancio, Mandarino, Clementino, Limone	Minatrice serpentina ( <i>Phyllocnistis citrella</i> )	37,5	0,375-0,75	alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione, in 2 applicazioni ogni 14 giorni	Aggiungere alla miscela 0,5% di olio minerale
		75	0,75	alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione in una sola applicazione	
	Ragnetti rossi ( <i>Tetranychus urticae</i> e <i>Panonychus citri</i> )	75	0,75-1,5	alla comparsa dei primi stadi mobili	
Pera, Melo	Psilla ( <i>Psylla spp.</i> )	75	0,75-1,5	a fine caduta petali o, nelle generazioni successive, alla comparsa delle prime neanidi	Aggiungere alla miscela 0,25% di olio minerale
	Ragnetto rosso dei fruttiferi ( <i>Panonychus ulmi</i> ), Ragnetto rosso comune ( <i>Tetranychus urticae</i> ), Eriofide del melo ( <i>Aculus schlechtendali</i> ), Cerniosoma ( <i>Leucoptera malifolia</i> ), Litocolletta ( <i>Phylloxera vitifoliae</i> )	75	0,75-1,5	a fine caduta petali	
Pesco e nectarine	Ragnetti rossi ( <i>Panonychus ulmi</i> , <i>Tetranychus urticae</i> ) Eriofidi ( <i>Aculus fockeui</i> )	75-100	0,75-1,3	alla comparsa delle prime forme mobili	Per i trattamenti estivi si consiglia l'aggiunta di olio minerale (0,1%) o di idoneo coadiuvante
	Larve di tripide ( <i>Thrips spp.</i> , <i>Taeniothrips spp.</i> , <i>Frankliniella spp.</i> )	75-100	0,75-1,3	a caduta petali o in presenza delle prime punture su frutti; ripetere se necessario dopo 7-10 giorni l'applicazione	
Vite	Ragnetto rosso dei fruttiferi ( <i>Panonychus ulmi</i> ), Ragnetto rosso comune ( <i>Tetranychus urticae</i> ), Ragnetto giallo della vite ( <i>Eotetranychus carpini</i> )	75	0,75	alla comparsa dei primi stadi mobili presenti sul 70% delle foglie	
	Tignoletta ( <i>Lobesia botrana</i> ), Tignola ( <i>Eupoecilia ambiguella</i> )	55 - 75	0,5-0,75	da inizio ovideposizione a due settimane dopo	
Pomodoro, Peperone, Melanzana, Cetriolo, Melone, Cocomero, Sedano	Ragnetto rosso ( <i>Tetranychus spp.</i> ), Eriofide ( <i>Aculus lycopersici</i> )	60	0,3-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	
	Larve di tripide ( <i>Frankliniella spp.</i> )	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve	
	Minatrici fogliari ( <i>Liriomyza spp.</i> )	60	0,3-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	
Fragola	Ragnetto rosso ( <i>Tetranychus spp.</i> )	40	0,5	alla comparsa dei primi stadi mobili, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	
		100	1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili, in una sola applicazione	
	Larve di tripide ( <i>Frankliniella</i> )	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve	
Lampona, mora	Ragnetti rossi ( <i>Tetranychus spp.</i> e <i>Panonychus spp.</i> )	75	0,75-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	
Lattughe e simili, rucola	Minatrici fogliari ( <i>Liriomyza spp.</i> )	60	0,3-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, trattando ogni 7-10 giorni, dal momento del trapianto fino a 21 giorni dal trapianto	
	Larve di tripide ( <i>Frankliniella spp.</i> )	50	0,5-1,5	alla comparsa delle prime larve	
Colture ornamentali e fioricole in terra ed in vaso	Minatrici fogliari ( <i>Liriomyza spp.</i> )			alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, intervenire ogni 7-10 giorni	
	Larve di tripide ( <i>Frankliniella spp.</i> )	75	0,5-1,5	alla comparsa delle prime larve	
	Ragnetto rosso comune ( <i>Tetranychus spp.</i> )	25-50	0,5-1,5	alla comparsa dei primi stadi mobili	
Lattifoglie, Conifere per alberature stradali e parchi	Minatrici fogliari ( <i>Cameraria ohridella</i> ) Processionaria del pino ( <i>Thaumetopoea pityocampa</i> )	10-40 ml per litro di acqua		Iniettare il prodotto subito dopo la fioritura Iniettare in presenza delle prime larve neonate.	
	Tingide del platano ( <i>Corythucha ciliata</i> ) Afid ( <i>Aphis spp.</i> ) Aceri tetranychidi ed eriofidi	10-40 ml per litro di acqua		Iniettare il prodotto alla ripresa vegetativa della pianta. L'iniezione al tronco deve essere effettuata con attrezzature idonee e da personale specializzato. Per l'applicazione del prodotto mediante iniezioni al tronco, durante le fasi di preparazione, impiego e pulizia delle attrezzature usate, utilizzare dispositivi atti a proteggere le vie respiratorie, la pelle, gli occhi/la faccia. Transennare l'area onde impedire l'accesso a personale estraneo. Durante le fasi di preparazione ed applicazione utilizzare bacinetti di contenimento posizionati sotto i contenitori/serbatoi atti a contenere sversamenti accidentali.	
Palme ornamentali in campo, aree urbane, vivai	Punteruolo rosso delle palme ( <i>Rhynchophorus ferrugineus</i> )	50 - 100 ml per litro d'acqua		Iniettare il prodotto a partire dai primi voli degli adulti. L'iniezione al tronco deve essere effettuata con attrezzature idonee e da personale specializzato. Si consiglia di localizzare l'applicazione in prossimità delle aree apicali interessate dall'attività trofica e di sviluppo del parassita. Per l'applicazione del prodotto mediante iniezioni al tronco, durante le fasi di preparazione, impiego e pulizia delle attrezzature usate, utilizzare dispositivi atti a proteggere le vie respiratorie, la pelle, gli occhi/la faccia. Transennare l'area onde impedire l'accesso a personale estraneo. Durante le fasi di preparazione ed applicazione utilizzare bacinetti di contenimento posizionati sotto i contenitori/serbatoi atti a contenere sversamenti accidentali. Evitare di trattare le palme in evidente stato di stress idrico o far precedere il trattamento da adeguata irrigazione di soccorso.	

Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 3 giorni per melone e cocomero, cetriolo, peperone; 7 giorni per pomodoro, melanzana, fragola, lampona, mora; 10 giorni per agrumi e sedano; 14 giorni per pera, pesco e nectarina, lattughe e simili, rucola; 28 giorni per melo e vite.  
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.